

COMMISSIONE GIUDICANTE NAZIONALE COMUNICATO UFFICIALE N 2

Riunione del 29 novembre 2006

Sono presenti:

- Avv. Fabrizio FILIPPUCI PRESIDENTE
- Avv. Salvatore SCIACCHITANO VICE PRESIDENTE
- Avv. Antonio AMATO COMPONENTE
- dr. Roberto VANNICELLI COMPONENTE
- Sig.ra Sandra D'Alessandro Segretaria

01.06.07 PROCEDIMENTO DISCIPLINARE NEI CONFRONTI DI :

- GHERARDI IVAN

La Commissione Giudicante Nazionale

- letti gli atti ed esaminati i documenti ;
- preso atto della relazione della Procura Antidoping del Coni
osserva

la fattispecie all'esame trae il suo presupposto dall'aver omesso l'atleta Gherardi Ivan di sottoporsi al prelievo dei campioni biologici senza un giustificato motivo .

La documentazione prodotta dall'atleta, che ha in qualche modo tentato di giustificare la denunciata sottrazione all'esame disposto nei suoi confronti quale atleta sorteggiato a fine di un incontro sportivo, non appare meritevole di accoglimento, atteso che il medesimo ha dichiarato di essere impossibilitato ad attendere il disposto prelievo per motivi di lavoro.

Sul punto, è doveroso evidenziare che l'atleta, al momento del suo tesseramento, sottoscrive anche l'accettazione della normativa antidoping , ivi compresi i prelievi e la procedura da espletarsi.

A tal fine, sostanzialmente accettando l'atleta in via preventiva la postergazione dell'orario relativo all'impegno assunto con la disputa dell'impegno sportivo dovuto appunto al prelievo antidoping, se destinatario del sorteggio, egli deve ritenersi abbia accettato in via

preventiva con un giudizio probabilistico, che avrebbe potuto essere destinatario del sorteggio, laddove l'aver assunto preventivamente un impegno di lavoro non lo esime dalla responsabilità di aver omesso di sottoporsi all'esame, incorrendo così nella violazione di cui all'art.

19.4.1. ,che equipara tale violazione a quella della positività dell'atleta all'esame antidoping.

P. Q. M.

Dispone a carico dell'atleta Gherardi Ivan la sanzione della sospensione da ogni attività federale per anni due.

Affisso il 7 dicembre 2006

I L P R E S I D E N T E
Avv. Fabrizio Filippucci